



Lineapelle, dal Comune in visita alla fiera della ripartenza

Giglioli: “Molte aziende presenti, un buon segnale dopo due anni difficili”

Sono tante le concerie del **Consorzio Conciatori** di Ponte a Egola che hanno deciso di presenziare ad uno dei più importanti appuntamenti per il mercato della pelle e del cuoio: la fiera **Lineapelle** a Milano. Un'esposizione che lentamente torna a sposare la vecchia formula, con stand tutti uguali ma diffusi in due padiglioni, dove la parola d'ordine è far ripartire il settore dopo oltre un anno e mezzo di pandemia. *“La fiera di Milano è un appuntamento molto importante per le nostre aziende e volevamo essere qui per dare loro il nostro sostegno e anche per capire quali sono gli umori e che cosa ci si aspetta da una ripartenza che sembra essere dietro l'angolo - spiega il sindaco **Simone Giglioli** in visita alla fiera accompagnato dalla vice sindaco **Elisa Montanelli** e dall'assessore **Marzia Fattori**, alla presenza del presidente del consiglio regionale **Antonio Mazzeo** -. Siamo soddisfatti di vedere molte aziende del nostro territorio presenti a questa edizione, si respira un clima propositivo, dove le idee per i prossimi mesi non mancano”.*

Agli stand si registrano presenze di visitatori in larga maggioranza italiani ed europei, mentre stentano ancora a farsi vedere gli extraeuropei, in particolar modo asiatici e americani per i quali si stanno cominciando lentamente ad allentare le misure anti Covid.

“E' una fiera che ci ricorda quelle precedenti la pandemia, con un numero maggiore di adesioni rispetto all'anno scorso e un'estensione su due padiglioni - prosegue il sindaco -. C'è molta voglia di ripartenza e si intravede la possibilità di sbloccare gli ordini dei mercati asiatico e americano, quelli maggiormente colpiti. Essere a Lineapelle è fondamentale per dare un segnale di fiducia a tutto il nostro settore, il più importante non solo al livello comprensoriale ma regionale, dopo quasi due anni difficili, facendo sentire la vicinanza dell'amministrazione - e conclude -. Grazie alle vaccinazioni vediamo la speranza di lasciarci alle spalle questo periodo complicato e la concreta possibilità di una ripresa dell'economia”.